



FRANCO BARBERIS S.p.A.

CODICE ETICO

7 ottobre 2011 – Versione 02

Il presente Codice Etico costituisce elemento del Modello di Organizzazione e Gestione previsto dal D.Lgs. 231/2001 ed è rivolto a tutti i dipendenti e collaboratori esterni dell'azienda.

1. PREMESSA

Franco Barberis S.p.A. si è dotata del presente Codice Etico al fine di individuare con chiarezza e trasparenza i principi e i valori cui si ispira nel perseguire il proprio oggetto sociale, evidenziando gli strumenti e i mezzi idonei a far sì che gli stessi siano rispettati.

Si tratta di principi e valori imprescindibili per Franco Barberis S.p.A. che, pertanto, si impegna ad uniformarsi ad essi e a pretendere che ad essi si uniformino i suoi dipendenti, consulenti e fornitori e quanti altri entrino in qualsivoglia rapporto con la società.

Il rispetto dei principi e dei valori del presente Codice Etico vale non solo a consentire un funzionamento corretto di Franco Barberis S.p.A., ma anche a garantirne la reputazione e l'affidabilità.

L'obiettivo strategico perseguito da Franco Barberis S.p.A. nello svolgimento della propria attività aziendale, è di operare costantemente per la tutela della Sicurezza e Salute dei lavoratori nonché nel pieno rispetto della tutela dell'ambiente.

Conseguentemente la Società promuove presso tutti i dipendenti e i collaboratori esterni l'impegno all'osservanza dei detti principi con lo scopo di garantire condizioni di lavoro rispondenti alle disposizioni legislative vigenti e, attraverso l'individuazione delle misure tecniche e organizzative, il miglioramento della qualità di vita nell'ambiente lavorativo per la tutela della sicurezza e salute.

La corretta applicazione della legislazione vigente ed il rispetto della normativa tecnica ad essa connessa, unitamente alla attività di informazione e formazione dei lavoratori ed al coinvolgimento degli stessi, rappresentano, secondo l'azienda, gli strumenti indispensabili per il raggiungimento, mantenimento e miglioramento di adeguate condizioni di lavoro e ambientali, ciò anche allo scopo di tutelare la sicurezza e salute dei lavoratori, dei collaboratori e dei terzi presenti in azienda.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE E FINALITA' DEL CODICE ETICO.

Il presente Codice Etico è vincolante per gli amministratori e per i dipendenti di Franco Barberis S.p.A. e per tutti coloro che, operando con la Società per il conseguimento dei suoi obiettivi, intrattengano un qualsivoglia rapporto contrattuale, anche temporaneo. A tali soggetti, di seguito definiti "destinatari", è richiesta la conoscenza ed osservanza del Codice Etico e di ogni suo aggiornamento.

Franco Barberis S.p.A. si impegna a divulgare il presente Codice presso tutti i suoi destinatari, allo scopo di garantire una corretta comprensione dei valori e dei principi contenuti nel Codice Etico nonché il loro pieno rispetto.

Le segnalazioni di comportamenti asseritamente lesivi delle norme di comportamento dettate dal Codice Etico potranno essere effettuate, oralmente o in forma scritta, direttamente all'Organismo di Vigilanza.

3. PRINCIPI E NORME DI COMPORTAMENTO

3.1 Sezione Prima - Principi generali

- a. Franco Barberis S.p.A., unitamente ai suoi amministratori, dirigenti, dipendenti, consulenti e collaboratori esterni nonché a tutti i destinatari del presente Codice Etico, ispira la propria attività al rispetto delle leggi, dei regolamenti e di ogni altra norma giuridica in vigore nell'ambito territoriale in cui opera;
- b. Criteri di onestà, imparzialità, correttezza, lealtà e rispetto reciproco, che rappresentano i criteri ispiratori cui deve informarsi tutta l'attività aziendale, individuano i rapporti con e fra tutti i soggetti che interagiscono con Franco Barberis S.p.A.;
- c. Franco Barberis S.p.A. promuove il rispetto dell'integrità fisica, morale e culturale della persona;
- d. Franco Barberis S.p.A. rifugge ogni discriminazione basata sull'età, sul sesso, sulla sessualità, sullo stato di salute e di integrità fisica, sulla razza, sulla nazionalità, sulle convinzioni religiose e politiche. Le attività e i comportamenti dei suoi amministratori, dirigenti, dipendenti, consulenti e collaboratori esterni devono, analogamente, rifuggire qualsiasi genere di discriminazione.
- e. Franco Barberis S.p.A. riconosce la fondamentale importanza - per il perseguimento dei fini e degli obiettivi aziendali - dei soggetti coinvolti a qualunque titolo nella compagine aziendale e del fatto che i rapporti tra i medesimi siano sempre improntati alla stima, lealtà e fiducia reciproca.

3.2 Sezione Seconda. Principi di lealtà e trasparenza.

L'attività di amministratori, dipendenti, consulenti, e collaboratori esterni deve essere finalizzata esclusivamente al perseguimento degli obiettivi dell'azienda.

Il rapporto fra Franco Barberis S.p.A. e i propri amministratori, dirigenti, dipendenti, consulenti e collaboratori esterni è improntato a lealtà, rispetto e fiducia reciproca garantiti anche dall'impegno al pieno rispetto degli obblighi rispettivamente assunti con il contratto di lavoro e con ogni altra forma di rapporto contrattuale nonché del contenuto del presente Codice Etico.

Tutte le informazioni e i dati in possesso di Franco Barberis S.p.A. sono trattati nel rispetto della vigente normativa sulla privacy ed è fatto assoluto divieto ad amministratori, dirigenti, dipendenti, consulenti e collaboratori esterni di utilizzare e trattare informazioni e dati in possesso dell'azienda per finalità personali e, comunque, per finalità diverse da quelle consentite.

E' fatto divieto ad amministratori, dipendenti, consulenti e collaboratori esterni di utilizzare informazioni o notizie acquisite nell'espletamento delle proprie mansioni lavorative per Franco Barberis S.p.A. a vantaggio proprio o di terzi, come previsto altresì dal contratto collettivo nazionale che, con specifico riferimento agli impiegati, all'art. 71 sancisce che essi "*devono conservare assoluta segretezza sugli interessi dell'impresa, non trarre profitto, con danno della stessa, di quanto forma oggetto delle loro funzioni e non svolgere attività contraria agli interessi dell'impresa*".

Amministratori, dirigenti, dipendenti, consulenti e collaboratori esterni si impegnano a garantire che il rapporto di Franco Barberis S.p.A. con i propri clienti sia improntato a imparzialità, trasparenza, disponibilità, rispetto, professionalità, serietà e cortesia e si impegnano a garantire che non vengano compiute arbitrarie e ingiustificate discriminazioni.

Parimenti, i rapporti con i fornitori sono improntati a garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi dell'azienda, nel rispetto dei principi di lealtà e imparzialità cui è ispirata tutta l'attività di Franco Barberis S.p.A.

Amministratori, dirigenti, dipendenti, consulenti e collaboratori esterni non possono ricevere alcun corrispettivo da parte di chicchessia per il compimento di un atto di loro competenza né cedere ad alcuna forma di condizionamento esterno nell'espletamento dei loro incarichi aziendali.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e con le Autorità Garanti è fatto divieto assoluto di interferire in qualsivoglia modo e con qualsiasi mezzo nelle libere e autonome decisioni dei pubblici ufficiali o degli incaricati di pubblico servizio o, in ogni caso, dei pubblici dipendenti: a tal fine è assolutamente vietato promettere, offrire o consegnare loro, direttamente o indirettamente, denaro, beni o qualsiasi altra utilità.

3.3 Sezione Terza - Tutela e Sicurezza.

3.3.1 Obiettivi e Principi generali

La presente sezione del Codice Etico ha lo scopo specifico di evidenziare l'obiettivo, che la Società si pone come strategico, di operare costantemente per la tutela della Sicurezza e Salute, rendendo noti i principi di Sicurezza e Salute che l'azienda pone alla base della propria attività.

Conseguentemente Franco Barberis S.p.A. promuove presso tutti i dipendenti e i collaboratori esterni l'impegno all'osservanza dei detti principi con lo scopo di garantire condizioni di lavoro rispondenti alle disposizioni legislative vigenti e, attraverso l'individuazione delle misure tecniche e organizzative, il miglioramento della qualità di vita nell'ambiente lavorativo.

La Società riconosce nella corretta applicazione della legislazione vigente e nel rispetto della normativa tecnica ad essa connessa, unitamente alla attività di informazione e formazione dei lavoratori ed al coinvolgimento degli stessi, gli strumenti indispensabili per il raggiungimento, mantenimento e miglioramento di condizioni di lavoro e dell'ambiente, che consentano la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, dei collaboratori e dei terzi presenti in azienda.

I dirigenti e i preposti, i cui obblighi vengono oggi individuati rispettivamente negli artt. 18 e 19 D. Lgs. 81/08, nell'ambito delle proprie attribuzioni e competenze, sono tenuti a conoscere, far osservare e promuovere i principi contenuti nel Codice Etico, coinvolgendo e motivando i propri collaboratori.

Ogni dipendente deve osservare le disposizioni legislative finalizzate alla tutela della salute e sicurezza propria, dei componenti l'organigramma aziendale, dei collaboratori esterni e dei lavoratori delle ditte esterne presenti in azienda e nei singoli cantieri e verso l'ambiente esterno.

Ciascun dipendente è tenuto a conoscere il Codice Etico e a contribuire in modo attivo alla sua applicazione.

La Società si impegna a diffondere e a far conoscere a tutti i livelli aziendali il presente Codice Etico, oltre a fornire gli opportuni chiarimenti che dovessero necessitare.

La Società si impegna a vigilare sulla corretta applicazione del contenuto del Codice Etico, applicando adeguati strumenti di gestione delle molteplici attività aziendali, unitamente ad attività di informazione e formazione a tutti i dipendenti per la corretta applicazione.

Le decisioni assunte da Franco Barberis S.p.A. in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sono ispirate ai seguenti principi i quali vengono debitamente resi noti a tutti coloro che intrattengano un qualsivoglia rapporto di lavoro con la Società:

- a. evitare i rischi;
- b. valutare i rischi che non possono essere evitati;
- c. combattere i rischi alla fonte;
- d. adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono e ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- e. tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
- f. sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- g. programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- h. dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- i. impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

I sopra enunciati principi - che devono essere osservati da tutta la Società, anche ai livelli apicali, nell'adozione ed attuazione delle decisioni in tema di sicurezza e salute dei lavoratori - sono applicati da Franco Barberis S.p.A. al fine di adottare ogni misura necessaria per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, anche con riferimento ai profili della formazione ed informazione e della prevenzione dei rischi professionali.

3.3.2. Obblighi specifici dei dirigenti e dei preposti

La Società individua nei dirigenti e preposti le componenti aziendali che, con il loro operato, possono efficacemente contribuire al raggiungimento degli obiettivi di tutela della sicurezza e salute.

Ogni dirigente o preposto deve:

- a. assicurare il mantenimento delle misure di prevenzione e protezione adottate;
- b. mantenere un comportamento mirato al raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- c. diffondere, verso i propri collaboratori, i principi enunciati nel Codice Etico;
- d. vigilare sul corretto comportamento dei propri collaboratori;
- e. farsi promotori di interventi sia tecnici che gestionali, finalizzati al miglioramento delle condizioni dell'ambiente lavorativo.

3.3.3. Obblighi dei lavoratori

Al fine della tutela della sicurezza e salute, obiettivo primario della Società, si riconosce negli obblighi previsti per i lavoratori dall'art. 20 del D. Lgs 81/08 e s.m.i, gli elementi indispensabili per il conseguimento dell'obiettivo aziendale.

L'obbligo per ogni lavoratore è pertanto di "prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro".

In particolare, ogni lavoratore deve:

- a. contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- c. utilizzare correttamente le attrezzature, di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- d. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- e. segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e salvaguardando la propria incolumità, fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- f. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- g. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- h. partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- i. sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

Inoltre ogni lavoratore deve:

- j. impegnarsi a comprendere le informazioni di natura tecnica, comportamentale, gestionale fornite dall'azienda riconoscendo le posizioni assunte nell'organigramma aziendale impegnandosi ad osservarne i rapporti gerarchici;
- k. impegnarsi a seguire con la dovuta partecipazione, gli interventi di formazione attuati dall'azienda;
- l. astenersi dall'assumere atteggiamenti non collaborativi.

Per lo svolgimento dell'attività lavorativa la Società mette a disposizione locali, impianti, macchine e attrezzature in genere per i quali tutti sono tenuti all'utilizzo conforme alla destinazione d'uso.

L'utilizzo delle dotazioni aziendali deve essere effettuato esclusivamente per l'espletamento delle mansioni lavorative previste e ne è vietato l'utilizzo per scopi personali o diversi da quelli aziendali.

E' vietato introdurre in azienda attrezzature personali nonché prodotti chimici o di altra natura, anche se previste per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

3.3.4. Applicazione nei confronti dei terzi

- a. I principi di salvaguardia della salute e sicurezza che sono alla base del Codice Etico dovranno essere conosciuti e rispettati anche da terzi durante lo svolgimento dell'attività all'interno dell'azienda e nei singoli cantieri.
- b. Sarà pertanto compito di tutti i dipendenti della Società, in base alla loro specifica attività, diffondere e promuovere l'osservanza del Codice Etico, vigilando nel contempo sul rispetto dello stesso.
- c. Anche i collaboratori esterni non dipendenti (consulenti, prestatori di servizi) devono attenersi ai principi contenuti nel presente Codice Etico.
- d. Nei confronti dei terzi saranno predisposte specifiche clausole contrattuali che in aderenza ai principi contemplati dal Codice civile, stabiliranno, a seconda della gravità delle violazioni, ovvero della loro reiterazione, l'applicazione degli artt. 1454 c.c. "Diffida ad adempiere" e 1453 c.c. "Risoluzione del rapporto contrattuale per inadempimento".

3.4 Sezione Quinta – Tutela ambientale

Lo svolgimento di tutte le attività di Franco Barberis S.p.A. sono gestite nel totale rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale. Per garantire il pieno rispetto di tale intendimento aziendale, la Società opera in modo da favorire la diffusione della cultura inerente la tutela ambientale ed attua le necessarie misure per assicurare il pieno rispetto dell'ambiente, la corretta gestione dei rifiuti e la prevenzione da ogni forma di inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali, delle acque sotterranee e dell'aria con l'obiettivo di adottare e mantenere standards operativi adeguati per il rispetto della normativa di settore e di controllo nel breve, medio e soprattutto lungo periodo.

Franco Barberis S.p.A. è impegnata a promuovere e garantire tra tutto il personale una forte sensibilità ambientale, sia per la protezione personale che dell'ambiente in generale, al fine di assicurare un elevato grado di conoscenza da parte dello stesso delle tematiche afferenti la tutela dell'ambiente.

Franco Barberis S.p.A. opera nel pieno rispetto della normativa posta a tutela dell'ecologia e dell'ambiente e delle prescrizioni dell'Autorità.

La Società adotta, in particolare, corrette procedure volte a scongiurare e/o contenere, nel rispetto delle norme di settore, ogni forma di inquinamento nonché ad assicurare la corretta gestione dei rifiuti (deposito, trasporto smaltimento e/o recupero), anche al fine di garantire il rispetto del sistema di tracciabilità dei rifiuti stessi, e si adopera affinché tutti coloro che intrattengono un qualsivoglia rapporto contrattuale, anche temporaneo, con la Società, operino nel rispetto di standards qualitativi conformi al dettato normativo.

4. PROCEDIMENTO SANZIONATORIO E SANZIONI

Il rispetto delle disposizioni del presente Codice Etico rientra fra le obbligazioni assunte dagli Amministratori con l'accettazione dell'incarico.

Il rispetto delle disposizioni del presente Codice Etico rientra fra le obbligazioni contrattuali assunte, anche ex art. 2104 e 2105 c.c., da dirigenti e dipendenti al momento della stipula del contratto di lavoro. La loro violazione dà luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari ai sensi dell'art. 2106 c.c. in conformità a quanto previsto, anche per la tipologia delle sanzioni, dal Contratto Collettivo di Categoria vigente al momento del fatto e secondo le procedure di cui all'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori.

Il rispetto delle disposizioni del presente Codice Etico, nonché di quelle che verranno assunte per effetto del D. Lgs. 231/01, rientra fra le obbligazioni contrattuali assunte da consulenti, collaboratori esterni e da ogni altro soggetto che entri in rapporto di affari con Franco Barberis S.p.A. e la loro violazione potrà comportare le conseguenze di cui al Punto 3, Sezione Terza, punto 3.3.4. lettera d).

5. DISPOSIZIONI FINALI

I dipendenti dell'azienda e i collaboratori esterni sono tenuti al rispetto del presente Codice Etico che rappresenta elemento basilare per la corretta applicazione del Modello di organizzazione e gestione previsto dal D. Lgs. 231/2001, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 11 dicembre 2009.

L'azienda riconosce il Contratto collettivo nazionale di lavoro quale strumento complementare per la gestione dell'attività dell'azienda.

Il presente Codice Etico, che rappresenta la formalizzazione delle modalità di comportamento già vigenti in Franco Barberis S.p.A. (come individuate per il personale dipendente, tra l'altro, nelle c.d. "Buone Norme di Comportamento") è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 7 ottobre 2011; il Consiglio di Amministrazione sarà altresì competente ad apportare al presente Codice Etico ogni modifica, integrazione e/o aggiornamento su indicazione dell'Organismo di Vigilanza ovvero su iniziativa di ciascun consigliere d'amministrazione.